SARA BASTA

WORKS AND PROJECT

Home 2009
3 fotografie digitali
3 digital photos

Essere a casa.
Sentire lo spazio è abitarlo ed esserne abitati.
Annusare, ascoltare, toccare. l'esperienza viva dei sensi e della memoria.

To be at home.
To feel the space is to inhabit it and to be inhabit by the space.
To smells, to hear, to touch. The lived experience of the senses and the memory.

Che rumore fa il silenzio dei pensieri, How the silence of thoughts sounds like 2009

Video color, 4'
Creare delle atmosfere attraverso condizioni di stato. Opporre a l'assenza dimovimento, il movimento nella sua massima potenza. Rendere visibili immaginari e colori senza il bisogno di compiere azioni. Manifestare un ritmo interiore che scaturisca da una necessità interna piuttosto che da un impulso esteriore.

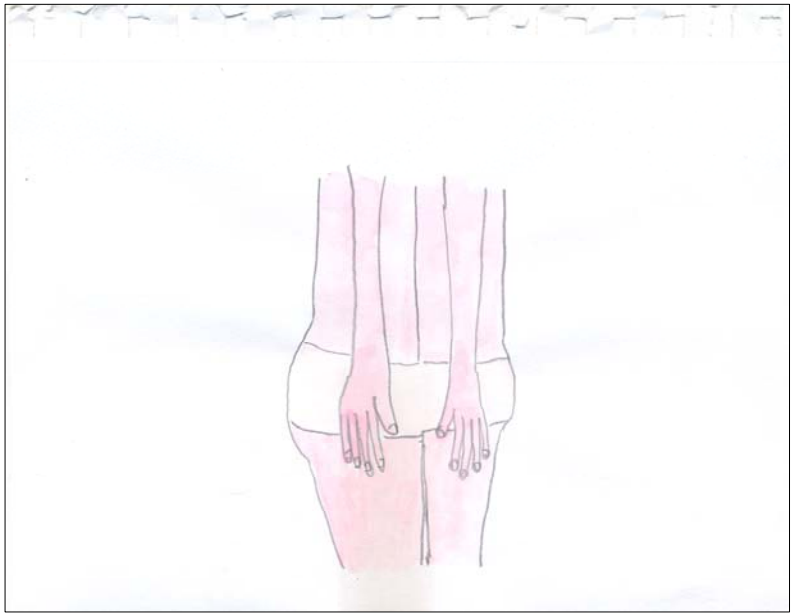
To create ambiances through conditions of stillness. To oppose the momentuum of the movement to the absence of movement. To turn colors and the fantastic into visible without the need of any action. To express an inner rhythm coming from inner needs rather than from any external influence.

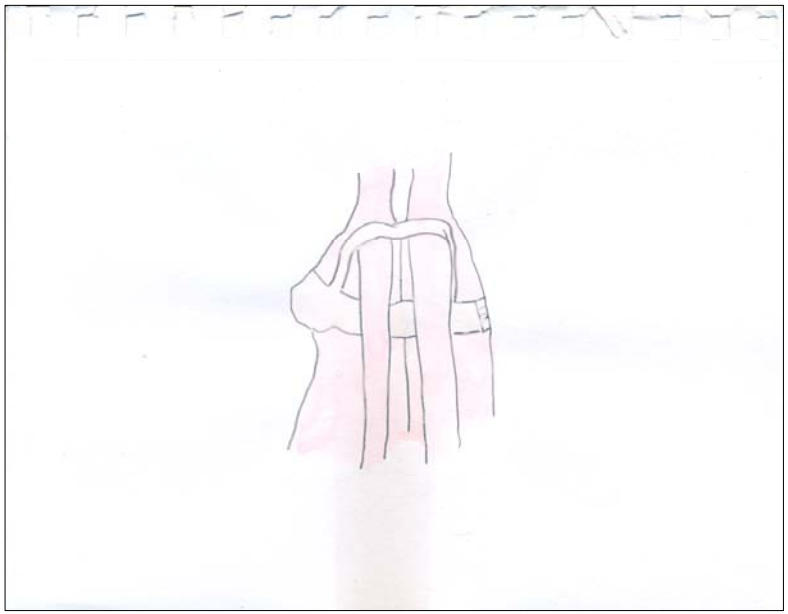
Vestiti per l'amore *(love's clothes)*, 2008
serie di 7 acquerelli su carta 10x 15 cm
1 fotografia digitale 70 x100 cm
vestiti di lana cuciti: 2 maglioni, 2 passamontagna, 2 caalzini

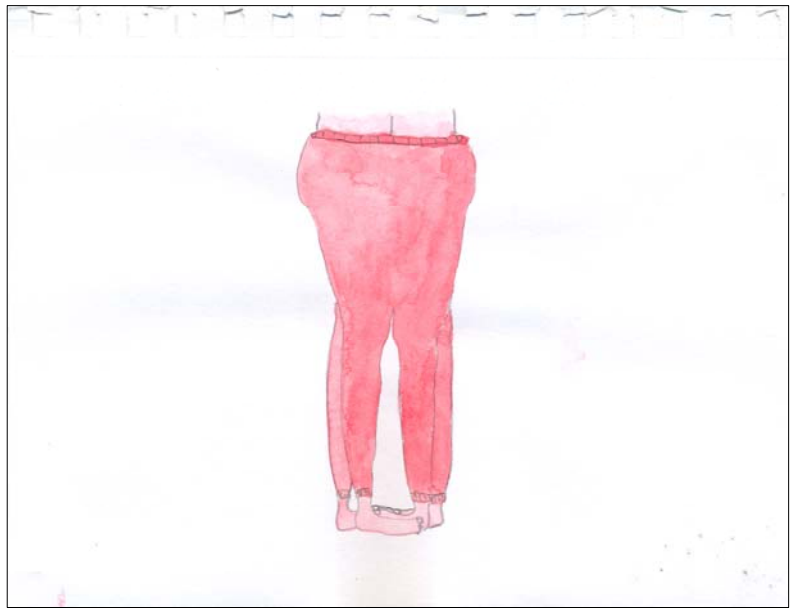
Series of 7 wather colors on paper 10x 15 cm
1 digital photo 70x100 cm
wool dresses sewing: 2 sweaters, 2 balaclava, 2 socks, real sizes

L'ambivalenza dell'amore che contemporaneamente unisce e vincola si manifesta attraverso gli abiti cuciti da indossare in due.

The love's ambivalence that unites and binds contemporarily shown through the construction of these sewn suits to wear in couple.

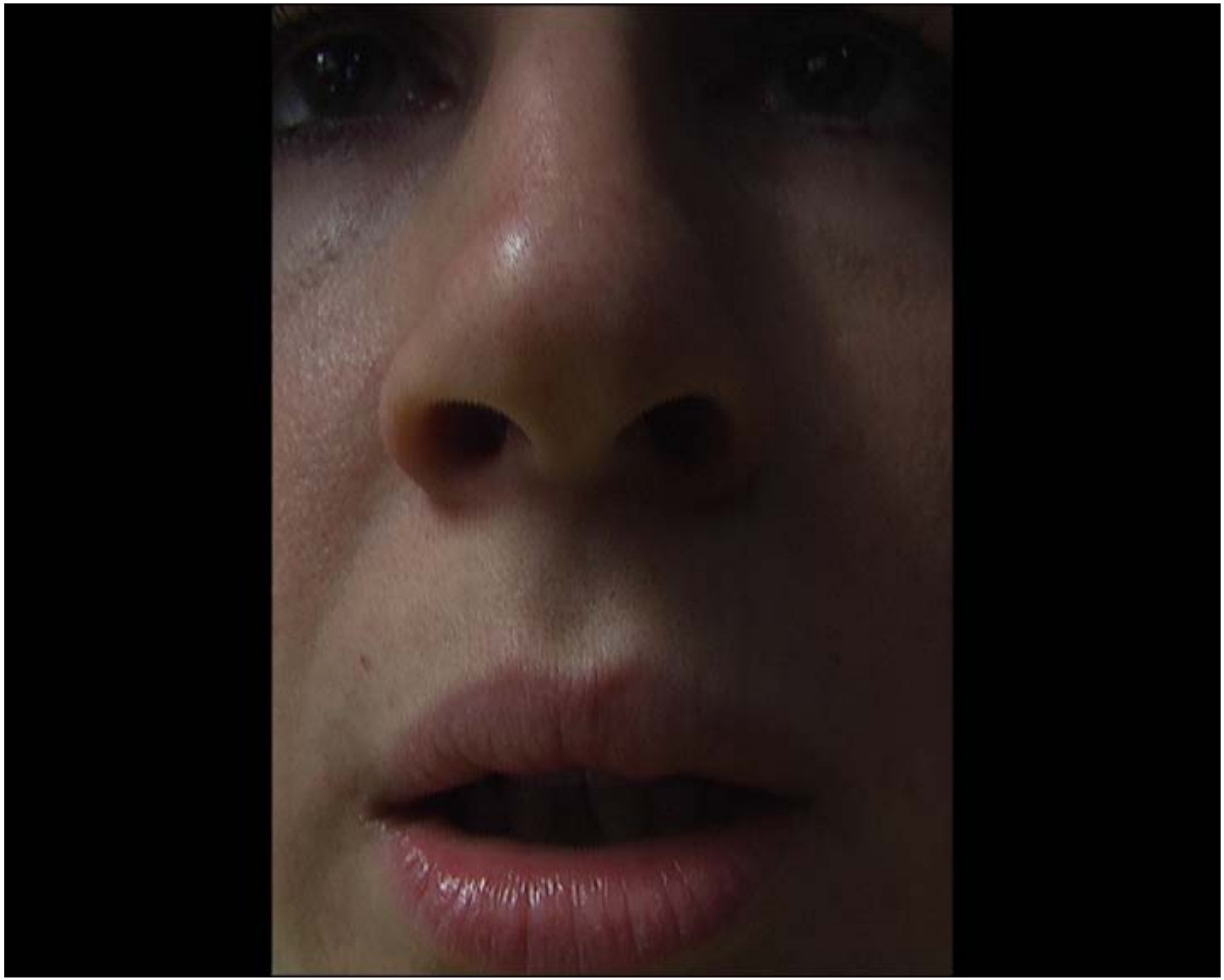






Disegni dalla serie Vestiti per l' amore
Drawings from *love's clothes*

Fotografia digitale da Vestiti per l'amore
Digital photo from *love's clothes*



Parole parole parole (word word word) video 2008,

Un tentativo fallimentare di comunicazione. Un azione in cui il suono cerca inutilmente di assumere una forma e diventare linguaggio.
A failed attempt in communication. An action in which the sound unsuccessfully tries to take shape and to become language.

Non guardarmi (*Don't look at me*), 2007
video, colour, 6'.

Al centro del video c'è un corpo osservato nel suo essere lì, semplicemente presente. Spogliarsi, mostrarsi interamente all'occhio dello spettatore. Eppure questo gesto diventa secondario. Attraverso lo sguardo l'artista performer prova a capovolgere i punti di vista. E' lei a guardare, è lei che cerca e spia lo spettatore, che inverte i ruoli e da oggetto guardato diventa soggetto che guarda.

The video is about a body observed in its essence, its simple presence. It is about undressing, completely baring oneself to the spectator's eye. Nevertheless this act becomes secondary. Through vision, the artist-performer attempts to capsize points of view. Now she's the one watching, the one spying on the spectator. She switches roles from object being watched to subject watching.

Pigiami per coppie stabili
(Pyjamas for fixed couple),
2006
Video 4’ 50”

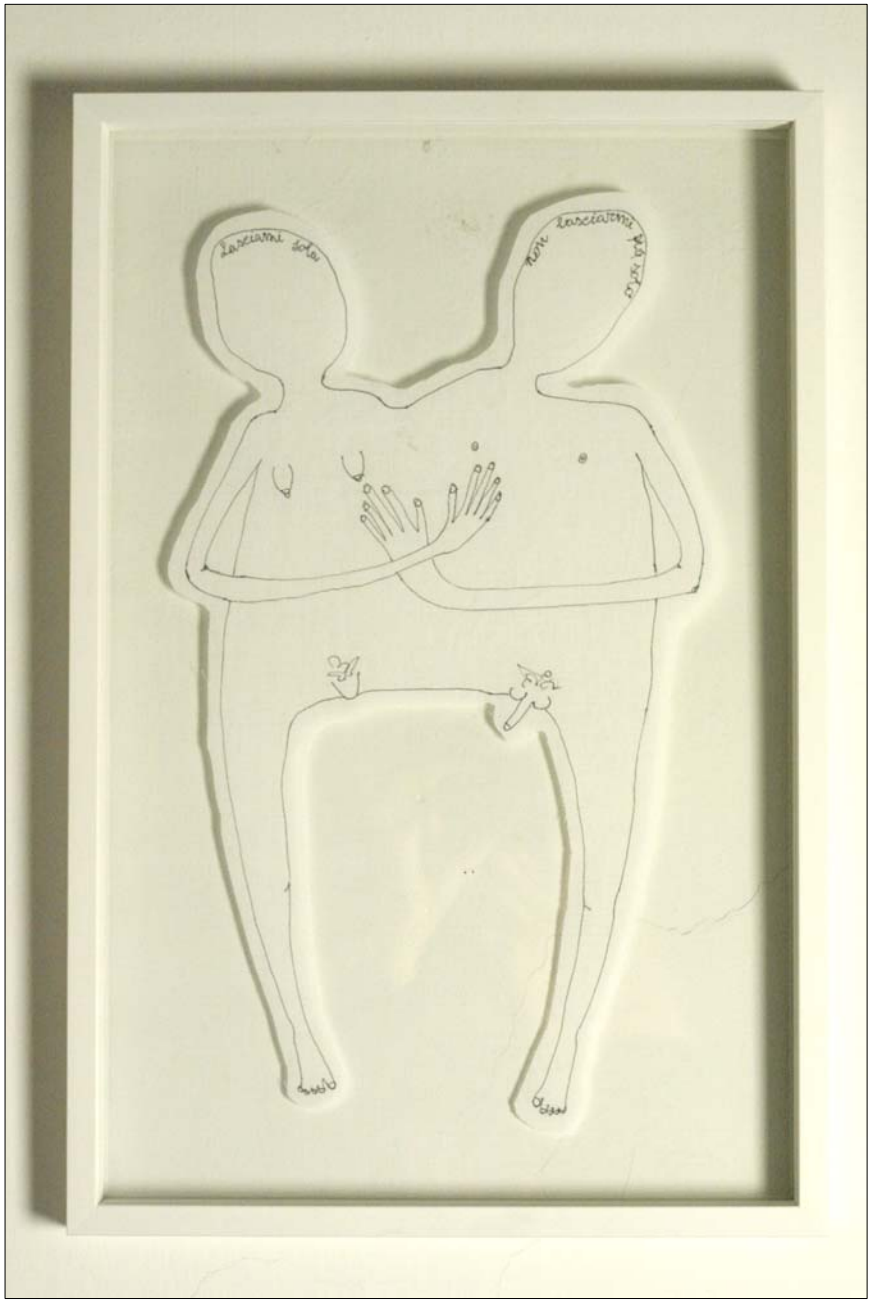
Un uomo e una donna uniti da i loro pigiami si muovono in piedi davanti a un letto disegnato. Cercano di convivere nella loro condizione di dipendenza. Cercano di separarsi e di muoversi autonomamente ma i loro pigiami cuciti non glielo permettono. Si soffocano nella loro vicinanza forzata ma nello stesso tempo non riescono a separarsi.

A man and a woman joined together by their pyjamas, standing in front of a drawing bad, movs their self.
They are tryng to live in their condition of dependance.
They are tryng to separate their self to be indipendent but they
can’t. they are soffocate for the forsed closeness but in the same time, they can’t be far away.

Amure amure e broru di ciceri (*love love and chikspea broth*), 2006
di Sara Basta e Mariana Ferratto
Video 5'40"

Il video è stato realizzato in luogo durante il laboratorio "Progetto Isola" a Isola delle Femmine in provincia di Palermo. Dall'incontro con gli abitanti del paese, e soprattutto con le donne che ci hanno raccontato le storie del loro passato, è nato questo video, che è il ricordo, narrato dalle loro voci, della preparazione del corredo prima del matrimonio e del rito del lavaggio della lana.

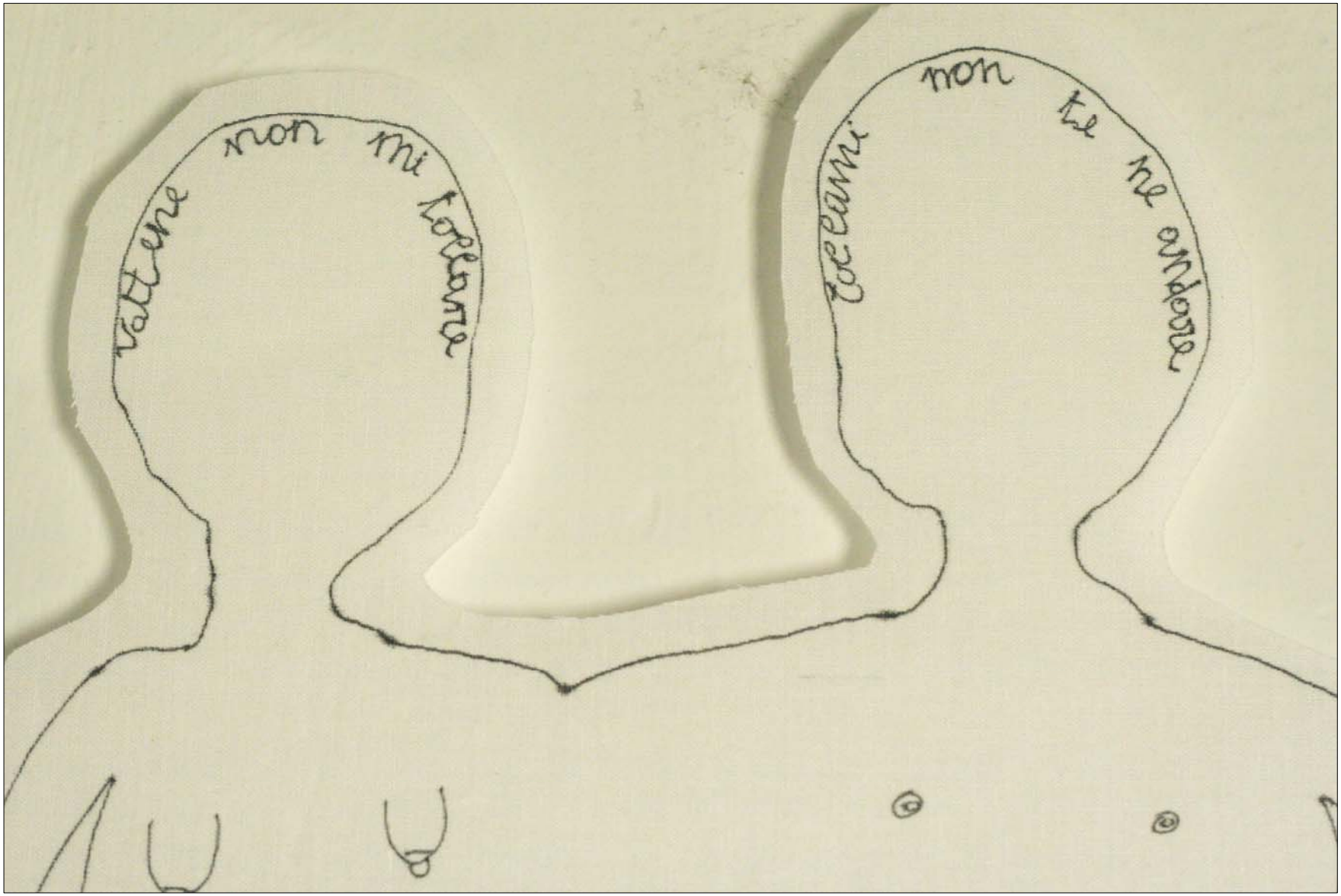
Produced at Isola delle Femmine, Sicily, within the "Progetto Isole" workshop. The artists display the memory of the village's elder women, of the times when future brides used to wash the wool for their marriage mattresses in the sea. The tales are the soundtrack of a reconstruction using as unique fonts those memories, including the eventual distortions from time and the speaker's emotion.



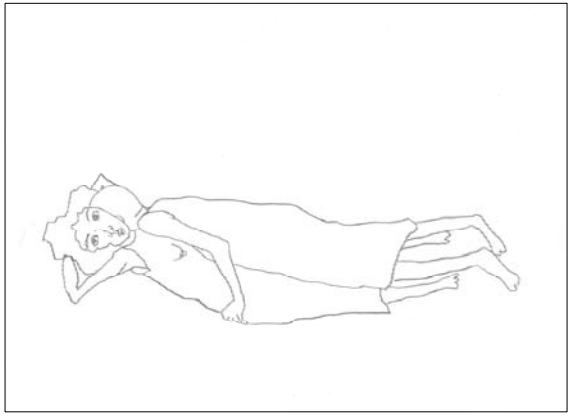
Toccami non mi toccare (*Touch me don't touch me*), 2006
Serie di 6 disegni china su stoffa
Series of 6 drawing china on fabric
30x15cm

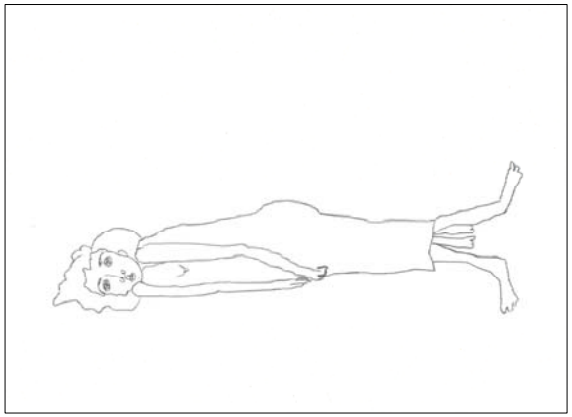
La fusione dell' uno nell' altro, l'uomo e la donna che si trasformano in un essere solo, non per esclusione di un carattere, ma per somma e integrazione. Le scritte sulle teste dei personaggi mostrano però la contraddizione interna ad ogni relazione e la possibilità di perdere i confini e dimenticare parte di se.

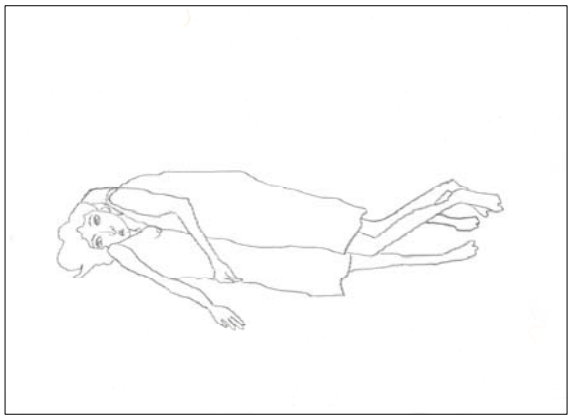
The one in the other, man and woman transformed in only one person, not in the exclud of one character, but in the addiction and in the integration. But the writing on the heads show the contradicion inside each relation and the posibility that, losting the border, you can forget some of your person.

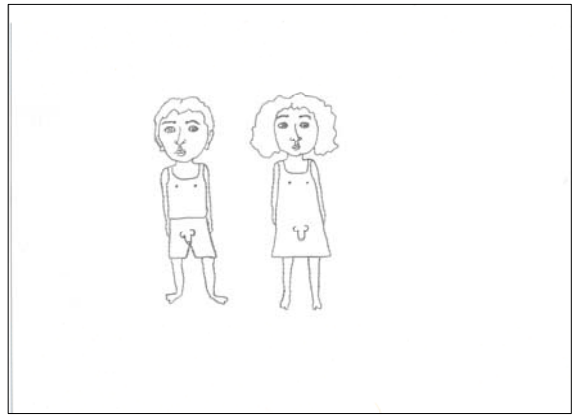


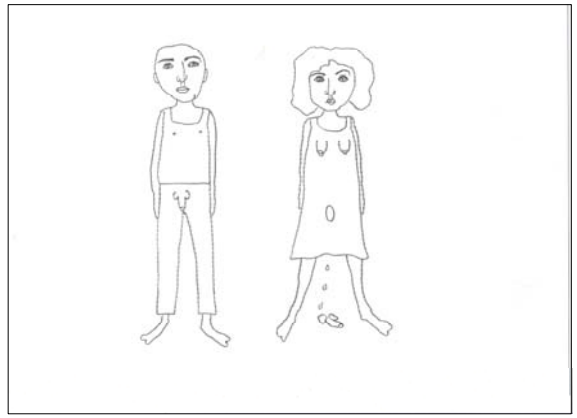
Particolare dalla serie toccami non mi toccare
From *the* series *touch me don't touch me*











Adamo ed Eva, 2005
Serie di 15 disegni matita su carta
e 2 fotografie digitali
Series of 15 drawings pancil on paper
and 2 digital photo
20x30 cm

Adamo ed Eva è un lavoro formato da una serie di disegni a matita su carta, e una serie di fotografie in cui gli stessi elementi bidimensionali si ripetono. Le fotografie e i disegni sono l'uno il proseguimento dell'altro in un alternarsi continuo tra reale e fantastico. Lo stesso alternarsi è attuato dai due soggetti che invertono continuamente il loro ruolo scambiandosi il vestito che li "caratterizza".
Nei disegni invece i ruoli sono stabili e mettono in scena una dinamica di coppia univoca. Sono le fotografie allora che tornano ad annullare la possibilità di posizioni uniche, perché nel continuo scambio dei ruoli negano la possibilità di posizioni stabili.

Adamo and Eva is a work doing by a series of drawings with pensil on paper and a series of photographs.
In both the same bidimantional elemens are repeated. Photographs and drawings are one in the other, in a
continuous alternate between real and fantastic. The same alternate is actued by the sobjects that always invert
their rules changing the dresses the makes their "characters". But in the drawings the rules are fixed and
plaing an univocal couple dinamic. So are the photograph that in the continuous changing of rules refuse the
posibility of univocal position.

Dalla serie Adamo ed Eva
From the series *Adam and Eve*

La sirena senza braccia
(the mermaid without arms),
2004
fotografie digitali da performance
digital photos from performance

La serie nasce dall'esperienza di un workshop svolto presso l'Accademia Nazionale di S. Luca intitolato "La Tangenziale di Roma". Le fotografie documentano il mio passaggio lungo la tangenziale con un vestito da pesce che mi opprime e mi ostacola i movimenti. Il mio passaggio sta a simbolizzare la costrizione e il senso di disaggio che la tangenziale provoca con la sua presenza nella città.

Produced within the "Tangential of Rome" workshop in the Accademia Nazionale di S. Luca in Rome. The photos are the
documentof my passage along the road with a fish suit that oppresses me and it hinders me the movements.

Nel mio lavoro utilizzo il corpo come limite e coincidenza tra interno ed esterno. Attraverso tentativi differenti cerco di mettere in moto processi che creino le condizioni per cui ciò che c'è di più intimo, personale e soggettivo, diventi visibile, esca dal particolare e possa essere condiviso. Compio esercizi corporei con cui cerco di creare condizioni e immagini. Attraverso una osservazione analitica di gesti quotidiani, azioni comuni e elementari, ripetute e variate nel tempo e nello spazio fino a svuotarle del loro significato originario, preparo il corpo ad accogliere, assumere ed abitare condizioni nuove. Ciò che cerco è rendere visibile un immaginario interiore, un mondo vivo e abitato che mostri le sue sfumature con la sua sola presenza.
Utilizzo mezzi differenti che costituiscono diverse fasi dello stesso processo.

In my work I use the body as a limit as well as a connection between inside and outside.
With different attempts, I try to start a process in which an intimate, personal and individual reality can become visible, and shareable. Performing body exercises, I try to create conditions and images. I prepare the body to receive, absume and accept new conditions through a process of analitic observation of common gestures, daily and simple actions, repeated and variated in time and space until they lose their former meaning.
I try to make visible an inner, living and inhabited world, that will be able to show its shades by its own presence.
I use different tecniques as parts of the same process.

Sara Basta

Born in Rome 1979
Lives and works in Rome and Helsinki

Studies

2009/10 – MFA "Time and Space" (Video, Photogrphy and Performance) In the Finnish Academy of Fine Arts of Helsinki, whit the professor Elja Lisa Athila
2001/05 – BFA in Painting , Accademia di Belle Arti of Rome
2002/03 – Photography course, Scuola comunale, Rome

Workshops

2009 – CORPO 10 <ESATTO> sconfinamenti attraverso le pratoche del pensiero contemporaneo, VT, Italy
2006 – Intership at "Fabric Workshop Museum", Philadelphia, U.S.A.
2004 – Workshop "Lab2 La tangenziale di Roma", Accademia Nazionale di S. Luca, Rome, Italy
2003 – Workshop "Progetti per un territorio Lab1", Centro d' Arte Contemporanea, Carbognano , Viterbo, Italy
2002/09 – Laboratory of contemporary dance and buto dance with Francesca Bonci ,Alessandra Sini and Silvia Rampelli

Group Exhibitions

2010 – New Master Students, FAFA gallery, Helsinky

2009 – 1h ART, un' ora d'arte contemporanea gratis a casa tua, Roma , Helsinky
– "New Arrivals" Nuove acquisizioni nell'archivio di 1:1 project, Roma
– La sinapsi il mondo e quel che resta del pensiero, studio Vanna Casati, Bergamo, Italy

2008 – Urban Jealousy, the 1st International Roaming Biennial of Tehran : Instambul, Berlin, Belgrade
– All day video & sound Art. Contemporary Art Museum St. Louis, Missouri, USA
– XIII Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo, Bari, Italy
– N.EST2.0 – the making of the city/ disegna la tua città, Museo MADRE, Napoli
– Lucania Film Festival, Pistici (MT), Italy

2007 – *Attori – Spettatori* , Festa del Cinema di Roma, Auditorium e Fondazione Alda Fendi, Rome, Italy
– Isola Video 2006 strong, Studio Stefania Miscetti, Roma
– *Drome' s Double Dream*, Studio Orizzonte, Rome, Italy
– *Visual Machine*, cinelab Isola Tiberina, Rome, Italy
– *2VIDEO,* undo.net
– *Artenergendo*, S. Michele a Ripa, Rome, Italy

2006 – *Almadromestica*, (seven apartement occupied by art), Drome Megazine e OSI, Rome, Italy
–*Dissertare–Disertare*, , Centro Internazionale per l'Arte Contemporanea Castello Colonna, Genazzano, Rome, Italy
– I*solaVideo*, Isola delle Femmine, Palermo, Italy
– Kafe Kunst Fest, Munich, Germany

2005 – *Wonder Women*, Videovetrina #4, Studio LipolieLopez, Rome, Italy
– *Take 5*, Gallery VM21, Rome, Italy
– *Fuori Formato*, Studio LipolieLopez, Rome, Italy

2004 – Mimosa, Gallery Sala 1, Rome, Italy
– Lab2, Accademia Nazionale di S. Luca, Rome, Italy
– She – Shadows, S. Pietro in Vincoli, Rome, Italy

Prizes

2008 – Special Mention *Talent Prize* Museo del Corso, Roma
– Winner of the Video Festival "*Uomo Donna risonanze interne*", FestArte, Rialtosantambrogio, Rome, Italy

Catalogues and reviews

2008 – *Talent Prize* Museo del Corso, Roma
– XIII Biennale dei giovani artisti dell' europa e del mediterraneo, Electa
– Dissertare/Disertare, plug_in
– Artenergendo, dialogo tra arte e scienza
– Flash Art n. 266, speciale Roma
– arte e critica n. 51, la scena emergente a Roma

2006 – arte e critica n. 48, Dissertare/Disertare
– Segno N. 206, TAKE5

2005 – Architettura e arte oggi nel centro storico e nel paesaggio, Accademia Nazionale di S. Luca, DARC, Fondazione la Quadriennale di Roma